



Il Ministro del Turismo
di concerto con il
Ministro dell'economia e delle finanze

- VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” e, in particolare, l’articolo 6 concernente l’istituzione del Ministero del turismo;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e, in particolare, l’articolo 54-bis che trasferisce al Ministero del turismo le funzioni esercitate, in materia di turismo, dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 maggio 2021, n. 102, recante il “*Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, degli Uffici di diretta collaborazione e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;
- VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso*”;
- VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;
- VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell’utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti;



Il Ministro del Turismo
di concerto con il
Ministro dell'economia e delle finanze

VISTO l'articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, il quale prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di detenere e alimentare un sistema gestionale informatizzato contenente i dati necessari al monitoraggio della spesa per opere pubbliche e degli interventi correlati;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 26 febbraio 2013 con cui è stato disciplinato il dettaglio dei dati necessari per l'alimentazione del sistema di "Monitoraggio delle opere pubbliche", nell'ambito della "Banca dati delle amministrazioni pubbliche – BDAP";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTO l'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, prevede l'apposizione del codice unico di progetto (CUP);

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 12 maggio 2016 con il quale sono state disciplinate le modalità di trasmissione dei documenti contabili alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP);

VISTA la delibera CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, che prevede la nullità degli atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, non identificati dal Codice unico di progetto;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante il "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*", e, in particolare, l'articolo 1, che ai commi 366 e 368 istituisce nello stato di previsione del Ministero del turismo,



Il Ministro del Turismo
di concerto con il
Ministro dell'economia e delle finanze

rispettivamente, il Fondo unico nazionale per il turismo parte corrente e il Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale;

VISTO che l'articolo 1, comma 369, della citata legge 30 dicembre 2021, n. 234, prescrive che le modalità di attuazione, di riparto e di assegnazione delle risorse dei Fondi di cui ai commi 366 e 368 sono stabilite con decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della suddetta legge;

VISTO altresì l'articolo 1, comma 370, della citata legge 30 dicembre 2021, n. 234, ai sensi del quale *“per le risorse del Fondo di cui al comma 368, il medesimo decreto di cui al comma 369 definisce un piano con il quale sono individuati gli interventi e i soggetti attuatori con indicazione dei codici unici di progetto, le modalità di monitoraggio degli interventi, il cronoprogramma procedurale con i relativi obiettivi determinati in coerenza con gli stanziamenti di cui al comma 368, nonché le modalità di revoca in caso di mancata alimentazione dei sistemi di monitoraggio o di mancato rispetto dei termini previsti dal cronoprogramma procedurale”* con la ulteriore prescrizione che le informazioni necessarie per l'attuazione degli interventi di cui al comma 368 sono rilevate attraverso il sistema di monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e sistemi collegati;

VISTO il decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 3462 del 9 marzo 2022 recante *“Disposizioni applicative per l'attuazione, il riparto e l'assegnazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e del Fondo unico nazionale per il turismo di parte capitale, di cui all'articolo 1, comma 366 e 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234”* ed in particolare, l'articolo 5, comma 1, con il quale si prevede che, nell'ambito delle risorse di cui all'articolo 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, una quota non inferiore all'80% è assegnata alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano, per la realizzazione di investimenti volti ad incrementare l'attrattività



Il Ministro del Turismo
di concerto con il
Ministro dell'economia e delle finanze

turistica del Paese, anche in relazione all'organizzazione di manifestazioni ed eventi, anche di carattere sportivo, di particolare rilievo turistico, al fine di garantire positivi riflessi sociali, economici ed occupazionali sui territori e per le categorie interessate;

VISTO, in particolare, l'articolo 5, comma 2, del Decreto interministeriale del 9 marzo 2022, "Ripartizione delle risorse del Fondo di conto capitale", ai sensi del quale, entro trenta giorni dall'adozione dell'atto di programmazione relativo alla quota pari all'80% delle risorse del fondo, *"con accordo sottoscritto in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, tenuto conto delle risorse disponibili e degli obiettivi da perseguire si provvede alla ripartizione delle risorse da assegnare a ciascuna Regione e Provincia Autonoma"*;

VISTO il decreto del Ministro del Turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, prot. n. 8426/22 del 1° luglio 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 12 agosto 2022, al n. 944, recante *"Modifiche al Decreto Interministeriale 3462/22 del 9 marzo 2022 del Ministro del Turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante Disposizioni applicative per l'attuazione, il riparto e l'assegnazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e del Fondo unico nazionale per il turismo di parte capitale, di cui all'articolo 1, commi 366 e 368, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234"*;

VISTO l'Atto di Programmazione del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale per l'anno 2022, prot. n. 7618/22 del 14 giugno 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 21 luglio 2022, al n. 884;

VISTO, in particolare, l'articolo 4, commi 2 e 3, dell'Atto di Programmazione per l'anno 2022, ai sensi del quale *"con Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, si provvede alla ripartizione delle risorse anche sulla base di una proposta in auto coordinamento da parte della Conferenza"*



Il Ministro del Turismo
di concerto con il
Ministro dell'economia e delle finanze

delle Regioni e delle Province Autonome” e che “con il medesimo accordo saranno individuati gli interventi da finanziare e il relativo cronoprogramma”;

VISTO l'Accordo sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, nella Seduta del 28 settembre 2022, atto repertoriato 208/CSR, adottato ai sensi dell'articolo 5, commi 1 e 2, del decreto interministeriale 9 marzo 2022, acquisito al prot. del Ministero del Turismo n. 1329/22 del 12 ottobre 2022, recante l'approvazione della proposta della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome di ripartizione della quota pari all'80% delle risorse del Fondo Unico Nazionale del Turismo di conto capitale per l'esercizio 2022, pari a euro 36.000.000,00;

VISTO il prospetto di riparto di cui all'allegato 2 dell'Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, nella Seduta del 28 settembre 2022 e le schede degli interventi, di cui all'allegato 3 del suddetto Accordo, approvati in quanto rispondenti alle finalità di cui all'articolo 3 del decreto interministeriale prot. n. 3462/22 del 9 marzo 2022 e di cui all'articolo 1 dell'Atto di Programmazione per l'anno 2022, prot. n. 7618 del 14 giugno 2022;

VISTO l'articolo 2, comma 2, del citato Accordo, ai sensi del quale *“entro 20 giorni dal perfezionamento del presente Accordo e dai successivi Accordi, il Ministro del Turismo adotta, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, uno o più decreti aventi ad oggetto il Piano degli investimenti recante l'elenco degli interventi proposti dalle Regioni e Province autonome ammessi a finanziamento”;*

VISTA la nota del Ministero del Turismo, prot. n. 14197/22 del 3 novembre 2022, con la quale il Ministero ha richiesto alle Regioni di comunicare, ovvero confermare, i dati relativi agli interventi proposti, i soggetti attuatori, i codici unici di progetto, i cronoprogrammi e le fonti di cofinanziamento;



Il Ministro del Turismo
di concerto con il
Ministro dell'economia e delle finanze

VISTO che la Regione Friuli-Venezia Giulia, con nota prot. n. 1467/22 dell'11 novembre 2022, ha confermato la scheda dell'intervento "*TURISMO ALL'ARIA APERTA – riqualificazione e messa in sicurezza della Terrazza Mare situata a Lignano Sabbiadoro*" approvato con Accordo sancito in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, nella Seduta del 28 settembre 2022, atto repertoriato 208/CSR;

VISTA la scheda dell'intervento proposto dalla Regione Friuli- Venezia Giulia, di cui all'Allegato 1 che costituisce parte integrante del presente provvedimento, dalla quale si evince il soggetto attuatore, il codice unico di progetto (CUP), il cronoprogramma, le fonti di cofinanziamento dell'intervento ed i relativi obiettivi degli interventi, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, dell'Accordo;

VISTA la tabella riepilogativa dell'intervento "*TURISMO ALL'ARIA APERTA – riqualificazione e messa in sicurezza della Terrazza Mare situata a Lignano Sabbiadoro*", di cui all'Allegato 2 del presente provvedimento, recante l'indicazione dell'intervento, della delibera di approvazione, il costo e la copertura finanziaria degli interventi, il soggetto beneficiario ed i Codice Unico di Progetto (CUP) dell'intervento;

VISTO l'articolo 2, comma 2, dell'Accordo sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano nella Seduta del 28 settembre 2022, atto repertoriato 208/CSR, ai sensi del quale l'elenco degli interventi approvati, di cui all'Allegato 2 dell'accordo, potrà essere integrato con nuovi Accordi in sede di Conferenza permanente Stato Regioni;

CONSIDERATO che, come da prospetto di riparto, di cui all'allegato 2 dell'Accordo in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 28 settembre, atto repertoriato 208/CSR, alla Regione Friuli-Venezia Giulia è stata assegnata una quota pari ad € 1.272.600,00;



Il Ministro del Turismo
di concerto con il
Ministro dell'economia e delle finanze

RITENUTO che gli interventi proposti dalla Regione risultano coerenti con le finalità di cui all'articolo 3 del decreto interministeriale 3462/22 del 9 marzo 2022;

Art. 1

1. È approvato l'intervento di cui all'Allegato 2, che costituisce parte integrante del presente decreto.
2. Il termine del cronoprogramma dell'intervento di cui al comma 1 si intende posticipato con decorrenza iniziale a partire dalla data entrata in vigore del presente provvedimento.

Art. 2

È assegnato per l'anno 2022 un contributo a valere sul Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale di cui all'articolo 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, pari ad € 1.272.600,00, in favore della Regione Friuli-Venezia Giulia, per il cofinanziamento delle iniziative di cui all'Allegato 2;

Art. 3

1. Le risorse sono destinate alla regione Friuli-Venezia Giulia e da questa trasferite ai beneficiari dopo la comunicazione dell'avvenuta approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del relativo cronoprogramma annuale dei lavori.



Il Ministro del Turismo
di concerto con il
Ministro dell'economia e delle finanze

2. La Regione presenterà al Ministero del Turismo una rendicontazione semestrale sullo stato di avanzamento delle attività relative agli interventi ammessi a finanziamento.
3. Entro 120 giorni dalla conclusione degli interventi finanziati, la Regione presenta al Ministero del Turismo una relazione dettagliata delle attività realizzate, accompagnata dalla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, allegando il certificato di regolare esecuzione degli investimenti ed i relativi documenti contabili di spesa.
4. Nel caso di non completo utilizzo dello stanziamento, di economie o di revoca dei finanziamenti, le Regioni e Province autonome, potranno presentare ulteriori iniziative d'investimento, da autorizzare nel termine di 15 giorni dal Ministero del Turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, nel rispetto del limite dello stanziamento e delle finalità di cui all'articolo 3 del decreto interministeriale prot. n. 3462/22 del 9 marzo 2022 e di cui all'articolo 1 dell'Atto di Programmazione per l'anno 2022, prot. n. 7618 del 14 giugno 2022.
5. Le somme derivanti da eventuali ribassi di gara relativi ad interventi collaudati o per i quali siano stati emanati i certificati di regolare esecuzione possono essere destinate, nel rispetto delle procedure contabili di spesa e qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti, al finanziamento di investimenti finalizzati ad incrementare l'attrattività turistica del Paese, ai sensi dell'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, previa approvazione del Ministero del Turismo.

Art. 4

1. I soggetti attuatori provvedono all'alimentazione del sistema di monitoraggio degli interventi mediante il sistema di monitoraggio della banca dati delle pubbliche amministrazioni – BDAP, di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229.



Il Ministro del Turismo
di concerto con il
Ministro dell'economia e delle finanze

2. Nelle ipotesi di mancato rispetto dei termini previsti dal cronoprogramma procedurale, omessa alimentazione del sistema di monitoraggio, omessa identificazione dei progetti con il relativo CUP, mancato avvio dell'iniziativa o non corretta realizzazione della stessa rispetto a quanto previsto nel cronoprogramma, il Ministero del turismo provvede alla revoca dei finanziamenti erogati.

3. Gli interventi ammessi al finanziamento, presentati dalle Regioni titolari del contributo, dovranno essere portati a conclusione entro 18 mesi dalla data di perfezionamento del presente provvedimento.

Art. 5

1. Ciascuna Regione inoltrerà formale richiesta di trasferimento delle risorse, con l'indicazione dei conti di tesoreria ove trasferire le risorse.

2. Fatti salvi i tempi occorrenti per l'espletamento dei controlli da parte degli uffici competenti della Ragioneria Generale dello Stato, entro 15 giorni dalla ricezione della richiesta di cui al comma 1, con successivo provvedimento del Ministero del turismo verrà disposto l'impegno contabile delle risorse e il contestuale pagamento in favore della Regione Friuli Venezia Giulia a valere sul capitolo di bilancio 7115, denominato "Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale", piano gestionale 1, CDR 2 – Segretariato Generale, dello stato di previsione della spesa del Ministero del turismo, esercizio finanziario 2022.

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo.

IL MINISTRO DEL TURISMO

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E
DELLE FINANZE

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

*Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) di conto capitale,
istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234*

SCHEDA INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO:

"TURISMO ALL'ARIA APERTA - riqualificazione e messa in sicurezza della Terrazza Mare situata a Lignano Sabbiadoro: stralcio dell'intervento riferito al turismo open air e proposta arredi esterni".

Soggetto attuatore: Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

1	Denominazione evento/manifestazione	"TURISMO ALL'ARIA APERTA - riqualificazione e messa in sicurezza della Terrazza Mare situata a Lignano Sabbiadoro: stralcio dell'intervento riferito al turismo open air e proposta arredi esterni".																							
2	Soggetto beneficiario	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia																							
3	CUP	CUP: D37H21004110002 TITOLO: RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLA TERRAZZA MARE DI LIGNANO SABBIADORO (UD) COSTO DELL'OPERA: 13.000.000,00 €																							
4	costo e copertura finanziaria	<p>TURISMO ALL'ARIA APERTA:</p> <table border="1"> <tr> <td colspan="2">A - LAVORI</td> </tr> <tr> <td>A1 – opere strutturali</td> <td align="right">€ 667.000,00</td> </tr> <tr> <td>A2 – opere edili</td> <td align="right">€ 890.000,00</td> </tr> <tr> <td>A3 – impianti elettrici</td> <td align="right">€ 138.000,00</td> </tr> <tr> <td>A4 – piscina</td> <td align="right">€ 805.000,00</td> </tr> <tr> <td>A5 – composizioni esterne e arredi</td> <td align="right">€ 300.000,00</td> </tr> <tr> <td colspan="2">B – SOMME A DISPOSIZIONE</td> </tr> <tr> <td>B1 – IVA su A</td> <td align="right">€ 710.000,00</td> </tr> <tr> <td>B2 – spese tecniche</td> <td align="right">€ 750.000,00</td> </tr> <tr> <td>B3 – imprevisti, accertamenti indagini</td> <td align="right">€ 250.000,00</td> </tr> <tr> <td>TOTALE</td> <td align="right">€ 4.416.000,00</td> </tr> </table>		A - LAVORI		A1 – opere strutturali	€ 667.000,00	A2 – opere edili	€ 890.000,00	A3 – impianti elettrici	€ 138.000,00	A4 – piscina	€ 805.000,00	A5 – composizioni esterne e arredi	€ 300.000,00	B – SOMME A DISPOSIZIONE		B1 – IVA su A	€ 710.000,00	B2 – spese tecniche	€ 750.000,00	B3 – imprevisti, accertamenti indagini	€ 250.000,00	TOTALE	€ 4.416.000,00
A - LAVORI																									
A1 – opere strutturali	€ 667.000,00																								
A2 – opere edili	€ 890.000,00																								
A3 – impianti elettrici	€ 138.000,00																								
A4 – piscina	€ 805.000,00																								
A5 – composizioni esterne e arredi	€ 300.000,00																								
B – SOMME A DISPOSIZIONE																									
B1 – IVA su A	€ 710.000,00																								
B2 – spese tecniche	€ 750.000,00																								
B3 – imprevisti, accertamenti indagini	€ 250.000,00																								
TOTALE	€ 4.416.000,00																								

		<p>FINANZIAMENTO FUNT: € 1.272.600,00</p> <p>COFINANZIAMENTO REGIONALE: € 3.143.400,00 (Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia). L'intera copertura finanziaria è già stanziata a carico della Regione Friuli Venezia Giulia sul triennio 2021-2023 con la legge regionale 26/2020 (legge di stabilità 2021) e con legge di assestamento di bilancio 2022.</p>
5	<p>Descrizione evento/manifestazione e modalità previste per l'attuazione dell'intervento</p>	<p>La Regione Friuli Venezia Giulia, al fine di favorire la ripresa dell'economia regionale in un'ottica di sviluppo di una complessiva azione di valorizzazione sostenibile del territorio regionale, promuove l'intervento di riqualificazione e messa in sicurezza della "Terrazza a mare" di Lignano Sabbiadoro, in quanto bene pubblico di particolare interesse turistico.</p>
6	<p>Localizzazione intervento</p>	<p>Regione autonoma Friuli Venezia Giulia – Comune di Lignano Sabbiadoro</p>
7	<p>Risultati attesi</p>	<p>La "Terrazza a mare" rappresenta un punto turistico attrattivo e identitario per la Regione in quanto costituisce un collegamento tra la spiaggia e il centro cittadino di Lignano Sabbiadoro, poiché il pontile, oltre ad essere accessibile dalla battigia, risulta essere la prosecuzione dell'asse urbano. L'opera genera quindi un continuum tra spiaggia e città, percorribile in una passeggiata all'aria aperta.</p> <p>La nuova "Terrazza a mare" si configura come una struttura che offre servizi, quali bar, ristorante, sala congressi, aree espositive e beach club, ma anche e soprattutto come un luogo per passeggiare e vivere gli spazi esterni, offrendo una lunga piattaforma scoperta che si protende dalla battigia al mare.</p> <p>La piattaforma che si vuole realizzare, costituisce un ampliamento sul lato sud-orientale della struttura preesistente, corrispondente ad un lungo molo a giorno. Sul punto estremo in cui il nuovo molo a giorno fronteggia il mare aperto, in direzione sud-est, è previsto il posizionamento, sopra l'impalcato, di una piscina a tre bordi trasparenti.</p> <p>Il percorso della "Terrazza a mare" fino al pontile terminale è un simbolo urbano di grande rilevanza non solo per il senso evocativo della passeggiata protesa verso il mare aperto, ma anche per la forte assialità geometrica del percorso in relazione alla via Gorizia ed al sistema della maglia urbana lignanese.</p> <p>Questa riqualificazione vuole valorizzare la passeggiata sulla "Terrazza a mare" conferendogli il senso di passeggiata urbana, con la possibilità di essere percorsa circolarmente.</p>
8	<p>Target</p>	<p>Rafforzare l'attrattività della destinazione Friuli Venezia Giulia affinché si possa motivare la scelta della Regione FVG quale destinazione del prossimo viaggio o per un allungamento della permanenza media.</p>
9	<p>Coerenza con requisiti FUNT</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppare un'offerta turistica sostenibile sotto il profilo ambientale; 2. Favorire il turismo all'aria aperta (open air);

10	Ente attuatore	Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
11	Responsabile del procedimento	Direttore del Servizio turismo e commercio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (dott. Massimo Giordano)

Cronoprogramma:

Entro il 31 ottobre 2022: approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica

Entro il 31 dicembre 2022: acquisizione della progettazione definitiva – esecutiva

Entro il 28 febbraio 2023: approvazione della progettazione definitiva – esecutiva e avvio della gara di appalto per l'affidamento dei lavori

Entro il 31 maggio 2023: inizio dei lavori

Entro il 31 dicembre 2024: conclusione dei lavori

Tabella intervento a valere sul Fondo Unico Nazionale del Turismo di parte capitale 80%

Regione Friuli-Venezia Giulia **Totale spettante da ripartizione: € 1.272.600,00**

Contributo assegnato: € 1.272.600,00

Soggetto proponente	Intervento	Costo e copertura finanziaria	Ente attuatore	Soggetto Beneficiario	CUP
Regione Friuli-Venezia Giulia	TURISMO ALL'ARIA APERTA – riqualificazione e messa in sicurezza della Terrazza Mare situata a Lignano Sabbiadoro: stralcio dell'intervento riferito al turismo open air e proposta arredi esterni	- € 4.416.000,00 (costo intervento); - € 3.143.400,00 (cofinanziamento regionale); - € 1.272.600,00 (finanziamento FUNT);	Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia	Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia	D37H21004110002